

A METÀ DEGLI ANNI '80 NASCE ANCHE L'HOCKEY CLUB PINÉ



Non solo velocità a Piné, dalla metà degli anni '80, tutto ciò che riguarda le discipline ghiaccio prende vita sulla pista in terra battuta.

Giorgio Sighel, Pietro Nava, Claudio Dalsass, Luisa Zanetti, Marco Oss Emer Franco Sighel, Assunta Groff, Luciano Sighel... vi dicono qualcosa questi nomi? Sono i componenti dell'Hockey Club Piné che con il loro impegno riuscirono a realizzare la pista 30x60 nei pressi della pista dello stadio.

Fatta la società occorre fare la squadra: contatti, giocatori in prestito da altre squadre, Angelo Segatta era uno di loro, oltre che essere un giocatore, faceva anche da allenatore.

Il comune di Baselga di Pinè diede una mano a realizzare il campo di gara e naturalmente il grande "Ceno" al secolo Lorenzo Ioriatti mise a disposizione i mezzi meccanici per spianare la pista.

È iniziato tutto così, con il comune, la Cassa Rurale che davano una mano, mentre chi lavorava all'ENEL e si intendeva di impianti elettrici allestiva l'illuminazione, le balaustre di seconda mano e tanto volontariato per bagnare la pista di notte e "tirlarla" perché non facesse le bolle.

I giocatori da fuori erano un impegno oneroso e così, da un certo punto in poi, l'attività ha proseguito con il vivaio locale.

Oggi la stagione agonistica vede una ottantina di atleti tesserati, con le squadre under 14, under 12, under 10, under 8.

La squadra senior ha partecipato al torneo regionale Prifa-CCM Cup, arrivando ai play off, ed ora punta ora al nazionale insieme all'Hockey Club Pergine.



@credits by Pierluigi Bernardi autore del libro HAERT IN THE ICE.